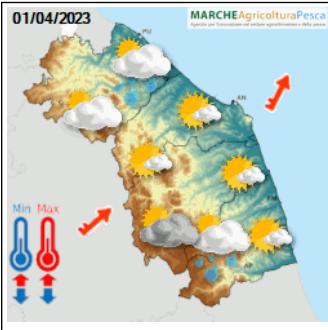
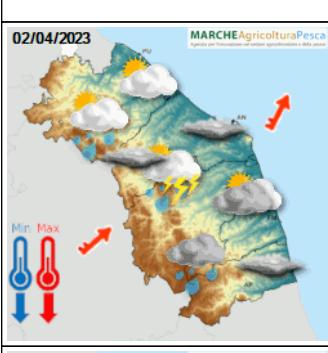
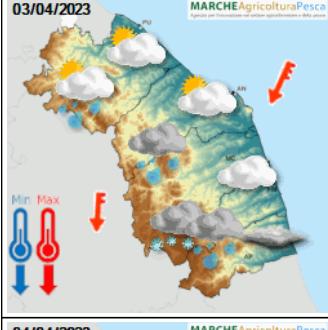
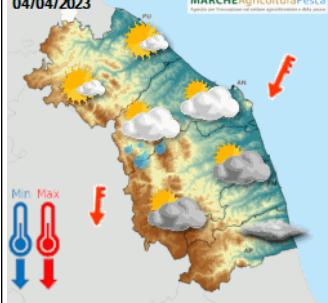


Situazione Dopo esser giunti all'apice della risalita di aria calda dal Nord-Africa, oggi stiamo assistendo allo schiacciamento dell'anticiclone subtropicale all'altezza dell'arco alpino. A determinarlo è stata la discesa dal Mare de Nord di una prima propaggine della grande figura ciclonica nord-atlantica la quale è in transito alle medie latitudini europee verso oriente. In queste ore le isoline di geopotenziale sono oltremodo compresse a ridosso del versante nord dell'arco alpino che non riesce a contenere del tutto l'azione depressionaria; una parte dei fenomeni instabili riesce infatti a tracimare sui nostri versanti cisalpini e qualche convoglio umido tirrenico va a destabilizzare la Liguria e l'Alta Toscana.

Evoluzione Da domani i valori termici prenderanno a flettersi, in modo vigoroso tra lunedì e martedì a causa del nuovo affondo della depressione nord-atlantica. Dapprima l'opera di aggiramento della barriera alpina avverrà più da ponente, poi da nord-est. La provenienza dei flussi muterà così in modo radicale disponendosi dai quadranti settentrionali. Il deterioramento delle condizioni e la marcata flessione termica su gran parte della penisola saranno evidenti tra domenica e lunedì quando la barriera alpina vedrà la colata fredda scendere ai suoi lati, accelerata in questo dal contributo della depressione baltica in fusione con quella nord-atlantica.

 <p>01/04/2023</p>	<p>sabato 1 aprile 2023</p> <p>Cielo in mattinata poco o parzialmente coperto da nuvolaglia bassa in arrivo da occidente soprattutto sulla fascia appenninica; qualche maggior accorpamento sparso sulla regione nelle ore pomeridiane.</p> <p>Precipitazioni non si escludono nel pomeriggio precipitazioni isolate, per ora più probabilmente localizzate sul pesarese-urbinate e sulle province meridionali, specie sull'entroterra.</p> <p>Venti in prevalenza moderati e sud-occidentali.</p> <p>Temperature stabili.</p> <p>Altri fenomeni nessuno</p>
 <p>02/04/2023</p>	<p>domenica 2 aprile 2023</p> <p>Cielo a divenire prevalente e stratificata nel corso delle ore, in special modo da quelle centrali e da sud-ovest.</p> <p>Precipitazioni incidenti dalle ore centro-pomeridiane, a carattere sparso soprattutto sull'entroterra; per ora è attesa una fase di attenuazione pomeridiano-serale e una riacutizzazione notturna; possibilità di temporali.</p> <p>Venti deboli settentrionali con qualche rinforzo pomeridiano.</p> <p>Temperature in discesa soprattutto nei valori massimi.</p> <p>Altri fenomeni nessuno</p>
 <p>03/04/2023</p>	<p>lunedì 3 aprile 2023</p> <p>Cielo prevalentemente o generalmente coperto specie nella prima parte; tendenza ad assottigliamenti da nord nell'ultima frazione del giorno.</p> <p>Precipitazioni a incidere ancora durante la mattinata soprattutto sulla fascia appenninica, poi in graduale ritiro e successiva scomparsa verso sud; fenomeni a carattere nevoso sui Sibillini sopra i 1100 metri circa.</p> <p>Venti tendenzialmente forti settentrionali.</p> <p>Temperature in netto calo.</p> <p>Altri fenomeni nessuno</p>
 <p>04/04/2023</p>	<p>martedì 4 aprile 2023</p> <p>Cielo ancora prevalentemente coperto al primo mattino, ma è attesa la ripulitura progressiva del cielo da nord nel proseguo delle ore.</p> <p>Precipitazioni per ora non si escludono deboli fenomeni isolati e residui in mattinata.</p> <p>Venti sempre sostenuti (tra moderati e forti) dai quadranti settentrionali.</p> <p>Temperature ancora in discesa.</p> <p>Altri fenomeni nessuno</p>

Meteo Regione Marche**Bollettino meteorologico per le Marche**

redatto da Centro Studi Alef di Stefano Leonesi, il 31/03/2023

Temperature previste per sabato 1 aprile 2023

Località	Temp. massima (°C)	Temp. minima (°C)
Ascoli P.	20	11
Fermo	19	9
Ancona	21	13
Macerata	17	12
Pesaro	17	10
Urbino	14	10

Temperature previste per domenica 2 aprile 2023

Località	Temp. massima (°C)	Temp. minima (°C)
Ascoli P.	16	7
Fermo	17	6
Ancona	19	11
Macerata	16	10
Pesaro	16	9
Urbino	12	9

-99 = Temperatura non valida o non pervenuta

(Temperature previste dal modello GFS 0.25 del NOAA)